

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PROGRAMMA INTEGRATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE – PIERS

DELIBERA CIPE N. 127/2017 – DGR n. 234 del 2.3.2020

1. Premessa

Con Delibera del 22 dicembre 2017, n. 127 il CIPE, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha approvato la riprogrammazione delle risorse finanziarie residue destinate alle finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lett. f) e 3, comma 1, lett. q), della legge 5 agosto 1978, n. 457.

Tali risorse residue ammontano ad un totale di € 350 milioni di cui € 250 milioni sono stati destinati all'attuazione di Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale – PIERS,

Con Decreto MIT 4 luglio 2019 (G.U. n. 200 del 27 agosto 2019) sono stati ripartiti tra le Regioni i fondi per la realizzazione del *Programma integrato di edilizia residenziale sociale - PIERS* di cui alla Deliberazione CIPE n. 127/2017 e s.m.i.

Alla Regione Marche sono stati assegnati € 4.880.853,00.

Tali risorse possono essere utilizzate per finanziare *non più di due proposte di intervento* provenienti da ERAP Marche o dai comuni di cui al successivo paragrafo 2.

Con DGR n. 234 del 2.3.2020 sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle proposte di intervento da finanziare nell'ambito del PIERS.

2. Localizzazione degli interventi

Gli interventi del *PIERS* sono localizzati nei seguenti comuni di maggior disagio abitativo:

- comuni capoluogo di provincia;
- altri Comuni con popolazione pari o superiore a 20.000 abitanti (dato ISTAT aggiornato al 1 gennaio 2019)

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	POPOLAZIONE RESIDENTE (ISTAT 1.1.2019)
ANCONA	AN	042002	101.043
FALCONARA MARITTIMA	AN	042018	25.906
FABRIANO	AN	042017	30.509
OSIMO	AN	042034	35.007
JESI	AN	042021	39.969
SENIGALLIA	AN	042045	44.620
ASCOLI PICENO	AP	044007	48.169
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	044066	47.730
FERMO	FM	109006	37.119
PORTO SANT'ELPIDIO	FM	109034	26.339
CIVITANOVA MARCHE	MC	043013	42.476

MACERATA	MC	043023	41.514
RECANATI	MC	043044	21.097
FANO	PU	041013	60.872
PESARO	PU	041044	94.969

3. *Requisiti e caratteristiche del Programma integrato di edilizia residenziale sociale*

Ai sensi del paragrafo 2.1 della Delibera CIPE n. 127/2017 e s.m.i. le proposte di intervento **DEVONO** avere i seguenti requisiti e caratteristiche:

- 1) essere finalizzate ad un “*consumo di suolo zero*” ed essere in grado di innescare processi complessivi di *qualità e di coesione sociale* di ambiti particolarmente degradati o interessati da processi di trasformazione verso il degrado;
- 2) prevedere interventi di recupero e ristrutturazione degli immobili esistenti, interventi di demolizione e ricostruzione, acquisto di immobili e, solo in misura residuale, nuove costruzioni;
- 3) prevedere un mix di residenze, funzioni, spazi collettivi e per servizi di prima necessità, complementari agli alloggi;
- 4) essere destinate alla *locazione permanente con canone sociale*, per le proposte di intervento che usufruiranno di un contributo pubblico a copertura totale del costo di realizzazione degli alloggi, mentre per le proposte di intervento che usufruiranno di un contributo pubblico in quota parte del costo di realizzazione, alla *locazione permanente o con patto di futura vendita* degli alloggi al termine del periodo di locazione a *canone agevolato*, da assegnare alle seguenti categorie svantaggiate nel rispetto dei limiti di reddito per l’accesso all’edilizia agevolata (valore ISEE non superiore ad € 39.701,19):
 - a) nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito;
 - b) giovani coppie a basso reddito;
 - c) anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate;
 - d) studenti fuori sede;
 - e) soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio;
 - f) altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all’art. 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9;
 - g) immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella regione Marche;
- 5) essere *cofinanziate* da soggetti pubblici e/o privati per una quota pari ad almeno il 20 per cento del finanziamento statale che verrà assegnato all’intervento;
- 6) avere caratteristiche edilizie di *alta sostenibilità*, con efficientamento energetico degli edifici da realizzare secondo i requisiti per gli “edifici a energia quasi zero” di cui alla direttiva dell’Unione europea 2010/31/UE, garantendo una prestazione energetica dell’immobile, con riferimento alle linee guida del decreto interministeriale del 26 giugno 2015, pari almeno alla classe di efficienza A1 per gli interventi di recupero e riuso, e pari alla più alta classe A4 di efficienza per gli interventi di sostituzione edilizia, demolizione e ricostruzione, nonché di nuova costruzione;
- 7) perseguire la messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di *adeguamento o miglioramento sismico*;
- 8) innalzare i livelli di *qualità dell’abitare* per quanto attiene il superamento delle barriere architettoniche e la sicurezza nell’uso, la flessibilità compositiva e tipologica degli spazi della residenza utile a fornire risposte alle mutate esigenze che caratterizzano l’attuale domanda di accesso alla casa, e l’innovazione tecnologica dell’edilizia in un concetto di autosostenibilità;
- 9) contribuire all’incremento della qualità urbana del contesto e della dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati, per una quota non superiore al 20 per cento del finanziamento assegnato, mediante il recupero o la realizzazione di *urbanizzazioni secondarie* (asili nido, scuole materne e primarie, attrezzature sportive, ecc.).

Ai fini della presentazione della proposta di intervento NON è richiesta la sussistenza di un progetto tecnico il quale, ove presente, rileva esclusivamente per l’attribuzione del punteggio secondo quanto specificato al successivo paragrafo 5.

4. Manifestazioni d'interesse - termini

I comuni di cui al precedente paragrafo 2 ed ERAP Marche manifestano l'interesse a partecipare al PIERS entro il termine perentorio di 90 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R. Marche, salvo proroghe da concedere in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID 19. A tal fine trasmettendo la relativa proposta di intervento mediante PEC da indirizzare a: regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it.

Per consentire la massima diffusione e conoscenza del PIERS, i comuni di cui al paragrafo 2 e ERAP Marche vengono altresì invitati a partecipare al PIERS mediante specifica comunicazione da parte della *P.F. Urbanistica, Paesaggio, Informazioni territoriali, Edilizia e Espropriazione*.

Ciascun comune può presentare una sola proposta di intervento.

ERAP Marche può presentare una proposta di intervento per ognuno dei comuni di localizzazione di cui al precedente paragrafo 2.

Alla proposta, compilata sull'apposito modello, viene allegata una *relazione descrittiva* (max 8 pagine) che in particolare evidenzia, in modo analitico, la coerenza dell'intervento ai requisiti di cui al precedente paragrafo 3, oltre che rappresentare il contesto sociale e urbanistico interessato dalla proposta di intervento e l'eventuale esistenza di situazioni di degrado.

Con la presentazione della proposta di intervento gli enti si impegnano altresì a cofinanziare il programma edilizio in misura pari ad almeno il 20% del finanziamento statale che verrà eventualmente assegnato. La predetta quota di cofinanziamento può essere soddisfatta anche con risorse provenienti da soggetti privati che partecipano all'intervento.

5. Criteri per l'individuazione delle proposte d'intervento da finanziare

Alle proposte di intervento la commissione regionale di valutazione assegna un punteggio massimo di 100 punti, così articolato:

QUADRO I – indicatori di fabbisogno abitativo / locativo

Comune localizzazione Intervento: _____	Punteggio max 38	
Domande erp sovvenzionata inevase al 31.12.2019	14	Il punteggio viene attribuito in misura proporzionale rispetto al valore più alto delle domande inevase registrato in ciascun comune partecipante. Il valore più alto consegue il punteggio massimo
Popolazione residente (dato ISTAT aggiornato al 1 gennaio 2019)	12	Il punteggio viene attribuito in misura proporzionale rispetto al valore più alto della popolazione di ciascun comune partecipante. Il valore più alto consegue il punteggio massimo
Famiglie in affitto (dato ISTAT censimento 2011)	12	Il punteggio viene attribuito in misura proporzionale rispetto al valore più alto del n.ro famiglie in affitto di ciascun comune partecipante. Il valore più alto consegue il punteggio massimo

QUADRO II – indicatori del merito urbanistico: dati di pianificazione comunale

Comune localizzazione Intervento: _____	Punteggio max 12	
Data di approvazione ultimo aggiornamento PRG (nuovo PRG o variante generale)	6	Ultimi 5 anni: punti 6 ultimi 10 anni: punti 3 oltre 10 anni: punti 1 (Tale periodo va individuato con riferimento alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BUR)
Adozione Piano strategico comunale	4	Si: 4 punti No: 0 punti
Altro	2	Da valutare da parte della commissione in relazione all'attinenza con l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione

QUADRO III – qualità dell'intervento proposto

Elementi di valutazione	Punteggio max 40	
1. Natura, tipologia, consistenza e qualità dell'intervento anche alla luce dell'art. 2 del R.R. 8.08.2012 n. 6; 2. coerenza con gli indirizzi programmatici della Delibera CIPE n. 127/2017 e s.m.i.; 3. riconversione di edifici pubblici inutilizzati o sottoutilizzati; 4. previsione di spazi per "hubs" di comunità; 5. soluzioni abitative volte a promuovere il cd. "invecchiamento attivo"	26	1. max punti 10; 2. max punti 10; 3. max punti 3; 4. max punti 1; 5. max punti 2.
Ubicazione intervento (area degradata; conformità al PORU ai sensi LR 22/2011)	6	Si: 6 punti No 0 punti
Cantierabilità: conformità al PRG vigente; livello della progettazione; titoli abilitativi conseguiti	- Conformità al PRG p. 3; - Livello di definizione progettuale: documento/progetto fattibilità p. 1; progetto esecutivo p. 2; progetto definitivo p. 3; - titoli abilitativi p. 2	

QUADRO IV - Cofinanziamento

Importo (€)	Punteggio max 10	
Percentuale del cofinanziamento (risorse aggiuntive di altri soggetti/enti, pubblici e/o privati) rispetto al costo totale dell'intervento	10	Il punteggio viene attribuito in misura proporzionale rispetto al valore percentuale più alto del cofinanziamento previsto nelle singole proposte di intervento, comunque non inferiore al 20% del finanziamento statale richiesto. Tale valore percentuale consegue il punteggio massimo

La commissione di valutazione formula la graduatoria entro 60 giorni dalla scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione delle proposte di intervento.

Nel caso in cui le risorse statali assegnate alla Regione risultino insufficienti a finanziare le due proposte che hanno conseguito il maggior punteggio, alla seconda classificata viene riconosciuto un contributo decurtato per la parte corrispondente.

Nel caso in cui le prime due proposte classificate abbiano conseguito il medesimo punteggio e le risorse statali assegnate alla Regione Marche siano insufficienti a finanziarle, la decurtazione del contributo richiesto è operata in parti uguali.

Dopo l'approvazione della graduatoria, in caso di riconoscimento di contributo inferiore a quello richiesto, i relativi enti proponenti vengono invitati a *confermare* la propria proposta di intervento.

Le proposte selezionate dalla Regione vengono trasmesse al M.I.T. per l'approvazione dell'elenco dei soggetti DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO, conformemente a quanto previsto al paragrafo 4.2 della Delibera CIPE n. 127/2017 e s.m.i.

6. Procedure, tempistica, modalità di erogazione finanziamenti e monitoraggio

Le procedure, i tempi di realizzazione delle proposte di intervento, e le modalità di erogazione del finanziamento statale e di monitoraggio del programma saranno successivamente stabiliti in conformità al Decreto interministeriale da adottare ai sensi del paragrafo 4.2. della Delibera CIPE n. 127/2017.

7. Informativa privacy

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), produce la seguente informativa sulle modalità di trattamento dei dati forniti in sede di presentazione della proposta di intervento relativa al *Programma integrato di edilizia residenziale sociale-PIERS*

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona - casella email: rpd@regione.marche.it.

Il delegato al trattamento di tali dati è il dirigente della *P.F. Urbanistica, Paesaggio, Informazioni territoriali, Edilizia e espropriazione*. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative al trattamento di dati, è: regione.marche.pèaesaggioterritorio@emarche.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della procedura di partecipazione al PIERS..

La base giuridica del trattamento è l'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento 2016/679/UE e il d. lgs. 50/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati al MIT per le finalità indicate al paragrafo 4.2 della Delibera CIPE 22/12/2017, n. 127, e diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione *Amministrazione Trasparente*, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato per i soggetti selezionati e pari a 10 anni dalla conclusione della procedura, per gli altri partecipanti.

Sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto all'indirizzo e.mail del delegato del trattamento sopra indicato l'accesso ai dati personali, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento.

E' inoltre riconosciuto il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma è necessario per la conclusione della procedura di partecipazione al PIERS, pena l'impossibilità di partecipare alla selezione medesima.